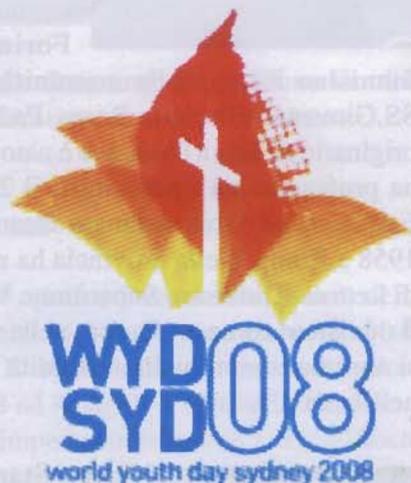


La XXIII giornata mondiale della gioventù

Sydney, in Australia, Oceania, si prepara ad accogliere i giovani di tutto il mondo per la giornata mondiale della Gioventù, che vedrà la partecipazione del Papa, Benedetto XVI, che incontrerà i giovani nell'Ippodromo di Randwick, sabato 19 luglio durante la veglia di preghiera e domenica 20 luglio, durante la messa solenne.

La Giornata Mondiale della Gioventù 2008 avrà luogo, infatti, dal 15 al 20 luglio 2008. È la prima volta che l'Incontro mondiale della Gioventù, il più grande evento ecclesiale dedicato ai giovani, viene organizzato in Oceania, mentre è la seconda volta per l'emisfero australe dato che la II Giornata Mondiale della Gioventù fu celebrata a Buenos Aires nel 1987. Organizzata dalla Chiesa Cattolica, la GMG raduna giovani da tutto il mondo, venuti a celebrare e a coltivare sempre più la loro fede. Attirerà più di 125.000 visitatori stranieri - più che per le Olimpiadi del 2000.



La scelta di Sydney da parte di Benedetto XVI

Papa Benedetto XVI ha comunicato la sede della XXIII GMG durante la celebrazione di chiusura della Giornata Mondiale della Gioventù 2005 (Angelus 21 agosto 2005) a Colonia in Germania. Come indicavano le prime indiscrezioni la scelta è caduta su Sydney: "In questo momento, nel quale la presenza viva di Cristo risorto in mezzo a noi alimenta la fede e la speranza, sono lieto di annunciare che il prossimo incontro mondiale della gioventù avrà luogo a Sydney, in Australia, nel 2008. Affidiamo alla guida materna e premurosa di Maria Santissima il cammino futuro dei giovani del mondo intero".

Il tema dell'incontro

Il tema dell'incontro sarà "Avrete forza dallo Spirito Santo che scenderà su di voi e mi sarete testimoni" (At 1, 8). L'Australia fu infatti chiamata dai primi esploratori europei: "La Grande Terra del Sud dello Spirito Santo". Giovanni Paolo II, visitando l'Australia nel 1986, riguardo il periodo della colonizzazione di questa terra, ha detto: "Fu il potere dello Spirito Santo a sostenere il popolo cristiano nei primi giorni della colonizzazione e a mantenerlo fedele alle tradizioni della sua fede. E fu l'amore ardente di Cristo, che si manifesta più chiaramente sulla croce, a spingere i primi cappellani e sacerdoti a portare il ministero sia ai forzati sia ai liberi coloni con tanto coraggio e sopportazione, spesso in grande isolamento e solitudine. Fu lo Spirito Santo, portando la comprensione al di là delle barriere della divisione e del sospetto, a muovere il cuore del primo cappellano anglicano, il reverendo Richard Johnson, ad accogliere un gruppo di sacerdoti spagnoli in visita a Sydney nel 1793 con, nelle loro stesse parole, "gentilezza e umiltà, e una semplicità veramente evangelica". Benedetto XVI, scegliendo questo slogan, ha inoltre voluto esortare i giovani ad invocare lo Spirito Santo perché li renda capaci di proclamare il Vangelo sino agli estremi confini della terra.

I protettori

La giornata mondiale è stata posta sotto la protezione di 10 tra santi e beati. Si tratta di S.Teresa di Lisieux, S.Faustina Kowalska, S.Maria Goretti, S.Pietro Chanel, Beato Pietro To Rot, B.Mary Mac Killop, B. Giorgio Frassati, B.Madre Teresa di Calcutta, Servo di Dio Giovanni Paolo II, Nostra Signora della Croce del Sud.

Come per tradizione di ogni Giornata Mondiale della Gioventù, i patroni sono stati scelti dagli organizzatori e approvati dal Vaticano. Un pittore australiano, Richard de Stoop è stato incaricato di ricreare le loro immagini. "Decidendo chi dovevano essere i patroni ci siamo concentrati su chi potrebbe ispirare i giovani", ha

dichiarato il Vescovo Anthony Fisher OP, Coordinatore della GMG 08. "Non solo abbiamo guardato tra i santi, ma anche tra coloro che stanno aspettando di essere fatti santi, i beati e coloro che hanno avuto un'influenza particolare sulla storia dell'Australia e dell'Oceania. Chiediamo a tutti di apprendere le loro storie e capire che tramite lo Spirito di Cristo la gente comune può fare cose straordinarie. In particolar modo incoraggiamo i giovani a conoscere e a pregare insieme ai nostri patroni".



Interessante aver inserita, tra gli altri, quale protettore della XXIII giornata mondiale dei giovani una santa giovane a noi particolarmente cara, Santa Maria Goretti, la martire della purezza delle Ferriere di Nettuno, che ha fatto della sua giovane età un'offerta gradita a Dio.

Il programma della Giornata

La GMG inizierà martedì 15 con una Santa Messa di benvenuto celebrata dal cardinale George Pell a Barangaroo, una grande area di 22 ettari nella parte Est di Sydney, intitolata alla moglie di un eroe aborigeno. È lo stesso luogo dove è prevista la cerimonia di accoglienza a Benedetto XVI che, come accaduto alla GMG di Colonia, potrebbe arrivare in battello sul fiume Paramatta; attraversando il porto di Sydney il Papa arriverà all'Opera House. Giovani su traghetti e imbarcazioni da diporto precederanno e seguiranno la nave del Papa. Dovrebbe seguire un coro attraverso le strade della città per dare il benvenuto a Papa Benedetto, richiamando fino a 300 mila persone, quando il Pontefice procederà verso Town Hall per l'incontro ufficiale con le autorità. Le mattine di mercoledì, giovedì e venerdì saranno dedicate come sempre alle catechesi. Al momento, sono stati individuati 297 luoghi: 236 diocesani (tra chiese e sale parrocchiali), 20 non diocesani e 38 commerciali nel pieno centro (CBD) tra grattacieli e parchi (Homebush). Nei pomeriggi, invece, sarà dato spazio al Festival della gioventù, il programma culturale di spettacoli, mostre e dibattiti, organizzato con il coinvolgimento di diocesi, gruppi e movimenti di tutto il mondo. Il venerdì sera, sarà celebrata la Via Crucis nel pieno centro di Sydney, riproponendo uno schema già utilizzato a Toronto, con i principali palazzi e monumenti cittadini utilizzati come stazioni della passione e morte di Cristo. I siti sono già stati individuati, a cominciare dalla famosa Opera House che sarà usata per la stazione "Gesù davanti a Pilato". Il sabato inizieranno poi gli eventi conclusivi, in programma nell'ippodromo di Randwick. Si parte la mattina con il pellegrinaggio dei giovani verso l'area, circa 20km che saranno percorsi a piedi o con il sistema dei trasporti. In serata, il Papa presiederà la grande Veglia per incontrare nuovamente i giovani domenica mattina per la Santa Messa di chiusura.

I passionisti e la GMG

Anche la Congregazione della Passione è impegnata a prendere parte con una buona rappresentanza alla giornata mondiale della Gioventù. La presenza dei passionisti in Australia è un motivo in più, soprattutto per i giovani passionisti e per i giovani che fanno riferimento alle comunità passioniste di tutto il mondo ritrovarsi insieme per un'esperienza di fede, amicizia e di progettazione del futuro. Anche dalla Provincia dell'Addolorata, pochi eletti, parteciperanno alla giornata mondiale, dato anche il costo del viaggio e le spese connesse a tutta la manifestazione.

Gli organizzatori

"Non vediamo l'ora di accogliere il Santo Padre, Benedetto XVI e tutti i giovani del mondo nella grande "Terra del Sud dello Spirito Santo", è quanto hanno dichiarato gli organizzatori della XXIII giornata mondiale, che come si percepisce sarà un evento di grande portata per la chiesa universale e soprattutto per la Chiesa in Oceania. L'esperienza della GMG 08 sarà l'occasione per i giovani di tutto il mondo di fare un pellegrinaggio nella fede, incontrarsi e trovare l'amore di Dio superando confini di nazioni, razze, culture e sensibilità religiose.

Antonio Rungi